

## METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA

Corso di laurea in  
*Scienze della formazione nelle organizzazioni*  
a.a. 2012/13

I DISEGNI SPERIMENTALI E IL CONTROLLO

---

---

---

---

---

---

---

---

### obiettivi

Descrivere le modalità attraverso cui si aumenta il controllo delle variabili di disturbo per aumentare la validità di una ricerca

In particolare:

1. descrivere le strategie di controllo
2. descrivere alcuni disegni di ricerca

---

---

---

---

---

---

---

---

### I disegni sperimentali e il controllo

Lo scopo di un disegno sperimentale è quello di **controllare** le diverse potenziali forme di errore, ovvero le influenze estranee all'ipotesi

---

---

---

---

---

---

---

---

## Strategie generali di controllo

### La situazione di ricerca come "preparato"

- Organizzazione della ricerca, ovvero scelta:
  - del contesto
  - degli strumenti
  - dei partecipanti
  - ...

---

---

---

---

---

---

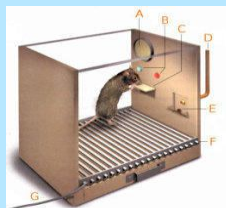
---

---

## Strategie generali di controllo

- A. Stimolo di discriminazione Vocale;
- B. Stimolo di discriminazione Luminoso;
- C. "Manipolandum", dispositivo di attivazione del rinforzo;
- D. Serbatoio per gli eventi di rinforzo adeguati alla motivazione sperimentalmente indotta;
- E. Rinforzo;
- F. Griglia Elettrica;
- G. Generatore di corrente per lo studio del comportamento aversivo.

GABBIA DI SKINNER



---

---

---

---

---

---

---

---

## Strategie generali di controllo

### Il controllo di laboratorio

L'esperimento viene condotto in un luogo che diminuisce la possibilità che intervengano variabili di disturbo

---

---

---

---

---

---

---

---

## Strategie generali di controllo

### La strumentazione

Le variabili vengono rilevate con strumenti con le seguenti caratteristiche:

- Oggettività
- Affidabilità
- Validità
- Sensibilità

---

---

---

---

---

---

---

---

## Strategie generali di controllo

### La ripetizione della ricerca

Per aumentare l'affidabilità dei risultati è utile ripetere la ricerca più volte. Ci sono due strategie di ripetizione:

- Ripetizione esatta
- Ripetizione sistematica

---

---

---

---

---

---

---

---

## Strategie specifiche di controllo

### Popolazione

Tutti i potenziali casi che si vogliono studiare (universo)

### Campione

Una sottoinsieme della popolazione

---

---

---

---

---

---

---

---

Strategie specifiche di controllo

**1. La selezione del campione**

Se il campione non è rappresentativo della popolazione i risultati sarebbero indebitamente estesi a questa.

- Campionamento probabilistico
- Campionamento non probabilistico
  - Errore sistematico (*bias*)

---

---

---

---

---

---

---

---

Strategie specifiche di controllo

Campionamento probabilistico

Selezione casuale dei casi: tutti hanno la stessa probabilità di essere selezionati (bene se si dispone del 5-10% della popolazione)

---

---

---

---

---

---

---

---

Strategie specifiche di controllo

Campionamento casuale stratificato

Quando non è possibile avere il 5% dei casi di una popolazione si ricorre al C. casuale stratificato, ovvero si suddivide la popolazione in gruppi e si estraggono campioni casuali dai gruppi (esempio di età, di genere...)

---

---

---

---

---

---

---

---

**Strategie specifiche di controllo**

**2. L'assegnazione dei partecipanti alle condizioni sperimentali**

Se i partecipanti non sono assegnati casualmente alle condizioni sperimentali i risultati potrebbero non essere validi:

ASSEGNAZIONE CASUALE o  
RANDOMIZZATA

---

---

---

---

---

---

---

---

**Strategie specifiche di controllo**

Se l'assegnazione casuale non è possibile, si può utilizzare il pareggiamento, ovvero rendere i gruppi simili rispetto alla variabile da controllare.

Appaiamento o Matching:  
forma particolare di pareggiamento (a coppie).

---

---

---

---

---

---

---

---

**Strategie specifiche di controllo**

**3. Controllo degli effetti di ordine e di sequenza**

Nel caso dei disegni entro il gruppo ogni soggetto è "controllo" di se stesso. In questo caso è importante controllare:

- Ordine delle condizioni (effetto della pratica)
- Sequenza degli stimoli (effetto dello stimolo che precede)

---

---

---

---

---

---

---

---

## Strategie specifiche di controllo

### 3. Controllo degli effetti di ordine e sequenza

Possibile soluzione:

Controbilanciamento, ovvero bilanciare l'ordine delle condizioni in modo che quella che è presentata per prima alla metà dei soggetti sia presentata per seconda all'altra metà.

---

---

---

---

---

---

---

---